



Comune di Lecco



Lecco,

Prot. n.

Servizio Ufficio di Piano

Telefono 0341 481.308 fax 0341 481.423

e-mail urbanistica@comune.lecco.it

Rif. prot. n. 29621 del 20.05.2013

Oggetto: Richiesta parere da Parte dell’Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori per rilascio di concessione demaniale nel Comune di Lecco loc. Bione sigla 598/ADB. Richiedente concessione Ditta “SPORT MANAGEMENT S.p.a. SSD”.

In riferimento alla richiesta di pareri ai sensi del punto 55 commi d) e f) della Dgr. N. 8/7967, di cui all’oggetto, per quanto attiene alla conformità urbanistica dell’intervento rispetto agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica comunali;

IL DIRETTORE DI SETTORE

Vista la documentazione trasmessa dall’Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori inerente la richiesta, da parte della società Sport Management S.p.a. SSD, di concessione per l’occupazione di area demaniale per m² 2 per gabbia pompe attingimento e m 40 per tubazioni in acqua.

Vista la l.r. n.1 del 04.06.2013 di modifica della l.r.12/05 che ha ripristinato l’efficacia delle disposizioni dei PRG anche nei Comuni che non hanno approvato il PGT alla data del 31.12.2012.

Visto l’art. 107 del Dlgs.267/00.

Dato atto che:

- l’area oggetto di richiesta in località Bione in base al PRG vigente ricade:
 - parte in zona azzonata come LAC “Aree destinate a specchi e corsi d’acqua” di cui all’art. 22.5 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, ai sensi del quale, “Le aree di cui al titolo costituiscono elementi naturalistici da conservare e valorizzare anche per le connessioni con il territorio circostante e in relazione alla fruibilità del paesaggio. Non è ammessa alcuna struttura edificata se non quelle strettamente necessarie per la regimentazione idraulica....” ;
 - parte, inerente le tubazioni, in zona “VR aree verdi per lo sport e il tempo libero art. 22.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente. “ Le aree per lo sport e il tempo libero all’interno delle aree libere sono aree destinate al mantenimento o alla ricostruzione di un ambiente con caratteristiche naturali o comunque con caratteristiche tali da non implicare l’uso di volumi edificati significativi o di superfici non erbose significative. La superficie filtrante deve essere superiore all’80% e la superficie coperta non può eccedere l’8% dell’area interessata.....”
- l’area inoltre ricade:
 - in ambito di vincolo ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/04

- nella classe di fattibilità 2 dello studio idrogeologico di supporto al PRG “fattibilità con modeste limitazioni” sottoclasse 2c – zone di esondazione fluvio-lacustre, con la prescrizione di presentazione di idonea relazione geologica per tutte le fondazioni esistenti, e la necessità di considerare il livello massimo di innalzamento delle acque rispetto alle opere di progettazione;
- all'interno del parco Adda Nord.

Dato altresì atto che:

- trattasi attrezzature tecnologiche a servizio degli impianti sportivi, consistenti in strutture amovibili quali tubazioni, pompe attingimento acqua e gabbia metallica a protezione delle pompe ad uso innaffiamento del verde sportivo
- le strutture insistenti sull'area sono già esistenti e la richiesta in oggetto non comporta nessun intervento di natura edilizia;

Tutto ciò premesso

Considerato che la richiesta in oggetto riguarda attrezzature tecnologiche a servizio degli impianti sportivi della zona “VR”, per la loro tipologia non si configurano o danno adito alla realizzazione di strutture o volumi edificati.

Si ritiene che per tali attrezzature non sussistano aspetti di incompatibilità urbanistica con le previsioni del PRG vigente.

Il Direttore di Servizio
Dott. Fabrizio Rusconi

Il Direttore di Settore
Arch. Andrea Pozzi